

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50 co. 1, lett. b). Affidamento diretto del servizio per il controllo dei rendiconti degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e delle Associazioni di riferimento, relativi agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025. Impegno di spesa di euro 14.579,00 e impegno di spesa di euro 59,75 per accantonamento ex art. 5 bis L.p. 2/2016 sul capitolo 250501 dell'esercizio finanziario 2026 - CIG BCA647B497.

Determinazione n. 8715 del 07/08/2026

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50 co. 1, lett. b). Affidamento diretto del servizio per il controllo dei rendiconti degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e delle Associazioni di riferimento, relativi agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025. Impegno di spesa di euro 14.579,00 e impegno di spesa di euro 59,75 per accantonamento ex art. 5 bis L.p. 2/2016 sul capitolo 250501 dell'esercizio finanziario 2026 - CIG BCA647B497.

N. 8715 DI DATA 7 AGOSTO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER L'INFANZIA
OGGETTO:

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50 co. 1, lett. b). Affidamento diretto del servizio per il controllo dei rendiconti degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e delle Associazioni di riferimento, relativi agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

Impegno di spesa di euro 14.579,00 e impegno di spesa di euro 59,75 per accantonamento ex art. 5 bis L.p. 2/2016 sul capitolo 250501 dell'esercizio finanziario 2026 - CIG BCA647B497.

RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 1 di 11

Num. prog. 1 di 34

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione della legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia), provvede annualmente al finanziamento delle scuole equiparate. L'equiparazione, deliberata dalla Giunta provinciale, consente ai gestori privati di accedere ai contributi previsti dall'art. 48 della citata legge;
- l'articolo 49 della L.P. n. 13/1977 prevede che i soggetti gestori delle scuole equiparate sono tenuti a

sottoporsi alle ispezioni amministrative e contabili disposte dalla Provincia;

- ai sensi della normativa vigente, gli enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate sono tenuti a presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno il rendiconto relativo all'anno scolastico precedente;
- con determinazione n. 5094 di data 15 maggio 2026, successivamente modificata dalla determinazione n. 5609 di data 28 maggio 2026, il Dirigente del Servizio Attività educative per l'infanzia ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'allegato 3, lettera H, della deliberazione giuntale n. 847/2025, avente ad oggetto "Adozione del programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2025/2026", definendo in via generale i criteri e le modalità di controllo della documentazione prodotta ai fini della rendicontazione finale di bilancio degli enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e delle Associazioni di riferimento di cui all'articolo 48, comma 8, della L.P. n. 13/1977;
- come previsto dalla sopra citate determinazioni, la tipologia di controllo da applicare per l'individuazione degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate da sottoporre a controllo, per singolo anno scolastico, è il controllo "a campione", da individuarsi in numero 5 (cinque) aree territoriali sulle complessive 11 (undici) presenti sul territorio provinciale come individuate nell'allegato 1, lettera F), della deliberazione giuntale n. 847 del 13 giugno 2025. All'interno di ogni area territoriale estratta a campione, il controllo va poi effettuato su n. 1 Ente gestore estratto a sua volta "a campione", per un totale di n. 25 enti gestori da controllare per gli anni scolastici di riferimento;
- come previsto dalla sopra citate determinazioni, la tipologia di controllo da effettuarsi sulle Associazioni di riferimento operanti sul territorio provinciale quali la "Federazione provinciale scuole per l'infanzia - FPSI" e la "Comunità Educative Scuole Infanzia - COESI" è "a tappeto" per cui è da effettuarsi su entrambe le Associazioni;
- al fine di garantire la regolarità della gestione delle risorse pubbliche e la corretta imputazione delle spese e dei proventi, il Servizio Attività educative per l'infanzia intende affidare, mediante incarico esterno, il servizio di controllo a campione dei rendiconti presentati dagli enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e dalle rispettive Associazioni di riferimento relativamente agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025;
- in data 10 giugno 2026 è stata effettuata l'estrazione degli Enti gestori i cui documenti di spesa sono oggetto del servizio di controllo di cui al presente provvedimento, nel rispetto dei criteri e delle modalità definite nelle suddette determinazioni (come da verbale prot. n. 482367);
- Gli enti estratti sono i seguenti:

- anno scolastico 2020/2021:

Denominazione scuola Comune Scuola materna di Mezzano ODV Mezzano Scuola dell'infanzia di Cembra ODV ETS Cembra Lisignago Scuola dell'infanzia di Campodenno ODV Campodenno Scuola dell'infanzia Giuseppina Bonazza di Breguzzo e Bondo ODV

Sella Giudicarie RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 2 di 11

Num. prog. 2 di 34

Scuola materna Clementino Vannetti Rovereto - anno scolastico 2021/2022:

Denominazione scuola Comune Scuola materna Amelia de Anderlan ODV Primiero- San Martino di Castrozza Scuola equiparata infanzia Segonzano ODV Segonzano Scuola materna Adele Belfanti ODV Denno Scuola materna di Lodrone ODV Storo Scuola dell'infanzia Giuseppe e Adelaide Rosmini Serbanti ODV

Rovereto - anno scolastico 2022/2023:

Denominazione scuola Comune Scuola materna di Strigno ODV Castel Ivano Amici della scuola dell'infanzia del comune di Sover ODV

Sover Scuola dell'infanzia padre E. Chini Segno ODV Predaia Scuola materna Isadora Cima ODV Storo

Associazione asilo infantile A. Rosmini ODV Rovereto - anno scolastico 2023/2024:

Denominazione scuola Comune Associazione della scuola materna di Scurelle ODV

Scurelle Scuola dell'infanzia Madre Maddalena di Canossa ODV

Lavis Amici della scuola dell'infanzia di Tuenno ODV Tuenno Scuola dell'infanzia P. e G. CAPRONI ODV

Arco Asilo infantile Gio-Batta e Rosa Riolfatti ODV Villa Lagarina - anno scolastico 2024/2025:

Denominazione scuola Comune Associazione della scuola materna di Torcegno Torcegno Nave dei bambini ODV Terre d'Adige RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 3 di 11

Num. prog. 3 di 34

Amici della scuola dell'infanzia di Molveno Molveno Scuola materna Don Bosco ODV Tenno Associazione amici dell'asilo infantile di Volano ODV

Volano - nella determinazione n. 5094 del 15 maggio 2026, come modificata dalla determinazione n. 5609 di data 28 maggio 2026, sono state altresì fornite disposizioni specifiche relative all'attività di controllo e in particolar modo:

- è stata definita la tipologia di controllo da effettuarsi sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione finale di bilancio da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate;
- è stata definita, come per altro sopra già esposto, la tipologia di controllo da applicare per l'individuazione delle Associazioni di riferimento di cui all'articolo 48, comma 8, L.P. n. 13/77 sulle quali effettuare la verifica;
- è stata definita la tipologia di controllo da effettuarsi sulla documentazione prodotta, in sede di rendicontazione finale di bilancio, dalle Associazioni di riferimento di cui all'articolo 48, comma 8, della L.P. n. 13/1977;
- è stata definita la modalità di svolgimento del controllo da effettuare sulle dichiarazioni sostitutive contenute nel rendiconto estratto.

Tenuto conto che:

- tra le professionalità attualmente in forza al Servizio Attività educative per l'infanzia non vi sono dipendenti in possesso delle competenze specialistiche necessarie all'elaborazione dei documenti previsti nel presente provvedimento, per cui si rileva la necessità di avvalersi di professionalità esterne all'amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Preso atto che:

- nel "Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro", di data 30.07.2024, l'ANAC ha precisato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti, prima di procedere ad un eventuale affidamento diretto, devono verificare se l'appalto in questione abbia un interesse transfrontaliero in quanto, al verificarsi di tale circostanza, si imporrebbe l'utilizzo delle procedure ordinarie e non di quelle semplificate e che, a parere della stazione appaltante, si ritiene non presente tale interesse sia in ragione del contenuto valore stimato del contratto sia in ragione dell'inesistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri;
- nel Vademecum sopra menzionato viene precisato che non è necessario che la stazione appaltante ricorra all'effettuazione di preventive indagini di mercato e all'acquisizione di una pluralità di preventivi quando il contratto di prestazione di servizi ha un importo inferiore a 140.000 euro;
- la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 4 di 11

Num. prog. 4 di 34

rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze;

- la stazione appaltante, non avendo contezza del possibile costo della prestazione oggetto del presente provvedimento, ha ritenuto opportuno effettuare un'indagine di mercato inviando a n. 135 operatori economici, al di fuori della piattaforma di approvvigionamento digitale denominata "CONTRACTA", una richiesta di preventivo in data 15 giugno 2026 (prot. n. 495178), al fine di perseguire un contenimento della spesa pubblica, ponendo come termine per tutti gli operatori economici interpellati le ore 12:00 del 29 giugno 2026;

- entro le ore 12:00 del 29 giugno 2026 sono pervenute alla pec del Servizio Attività educative per l'infanzia le seguenti proposte di preventivo:
- Studio Alessandro Tonina (prot. 501121 di data 17 giugno 2026) per una spesa pari ad euro 30.780,00 (oltre CNDC ed IVA);
- dottore commercialista e revisore legale Mauro Angeli (prot. 501070 di data 17 giugno 2026) per una spesa pari ad euro 16.789,40 (oltre CNDC ed IVA);
- dott. Francesco Cimmino (prot. 519348 di data 23 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 25.450,00 oltre CNDC ed IVA);
- società Centro studi Enti Locali Spa (prot. 526335 di data 25 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 11.950,00 (oltre IVA);
- dott. Dalsass Walter (prot. 531585 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 25.800,00 (oltre IVA);
- dott. Lipara Agatino (prot. 531599 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 13.800,00 (oltre CNDC ed IVA);
- studio Lucii & Partners Società a responsabilità limitata tra professionisti (prot. 531664 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 125.000,00 (oltre CNDC ed IVA);
- dott. ssa De Luca Veronica (prot. 531670 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 30.200,00 (oltre IVA ed oneri di legge);
- società BDO Italia SPA (prot. 531674 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 28.000,00 (oltre IVA);
- società ACG Aditing & Consulting Group (prot. 531679 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 14.750,00 (oltre IVA);
- dott. Bicchieri Arcangelo (prot. 531700 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 28.000,00 (oltre IVA);
- dott. Pisetta Enrico (prot. 531705 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 27.000,00 (oltre CNDC ed IVA);
- società Analisi SPA (prot. 532725 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 22.500,00 (oltre IVA e spese vive quantificate a consuntivo delle operazioni);
- dott. Sacchetta Pietro (prot. 532739 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 46.800,00 (oltre CNDC ed IVA);
- società Alden & Partners SRLS STP (prot. 532788 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 29.500,00 (oltre IVA);
- dott. ssa Rossi Sonia (prot. 532802 di data 29 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 13.600,00 (oltre IVA ed oneri di legge);
- studio Postal e Associati (prot. 534400 di data 30 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 23.500,00 (oltre IVA ed oneri di legge);
- studio Salvetta e Associati (prot. 534419 di data 30 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 29.800,00 (oltre IVA ed oneri di legge);
- studio Bezzi Michele (prot. 534447 di data 30 giugno 2026) che ha formulato un'offerta di euro 42.000,00 (oltre IVA ed oneri di legge);
- tra i diversi preventivi pervenuti si ritiene di prescegliere quello formulato dalla società "Centro Studi Enti Locali", con sede in San Miniato (PI), in quanto appare essere il miglior prezzo proposto ed è stato valutato essere congruo rispetto alla complessità del servizio da RIFERIMENTO :
2026-S180-00085

Pag 5 di 11

Num. prog. 5 di 34

effettuare ed inoltre trattasi di una società erogatrice di corsi di formazione rivolti anche alle Pubbliche Amministrazioni in materia contabile.

Tenuto inoltre conto che:

- l'importo a base d'asta per detto servizio, quantificato dal Dirigente provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia - nel suo ruolo di RUP- sulla base delle richieste di preventivo effettuate, pari ad euro 11.950,00 (al netto di oneri fiscali), di cui oneri della sicurezza pari a euro zero, trova la sua giustificazione in relazione alle prestazioni richieste nel capitolato di appalto con allegato il documento denominato

"Specifiche tecniche appalto controllo rendiconti", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmesso tramite la piattaforma digitale "CONTRACTA" all'operatore economico (ALLEGATO 1);

- il ricorso al subappalto non si ritiene ammissibile, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e altamente specialistico;

- l'articolo 53 (garanzie), comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, esclude l'obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti;

- la garanzia definitiva non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs.

36/2023, considerato il pagamento della prestazione in un'unica soluzione a conclusione delle attività.

Considerato che:

- con nota di data 4 agosto 2026 (prot. n. 628699) è stata formalmente avviata una procedura per affidamento diretto semplificato nella piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia Autonoma di Trento "CONTRACTA"

con l'operatore economico denominato Centro Studi Enti Locali, abilitato al bando "Servizi di contabilità, revisione dei conti e consulenza fiscale" CPV 79600000-6 al quale è stato richiesto di formulare la propria migliore offerta per il servizio oggetto del presente provvedimento, in quanto in seguito all'indagine di mercato effettuata fuori dalla piattaforma "CONTRACTA" aveva proposto il miglior prezzo;

- l'operatore Centro Studi Enti Locali ha formalizzato con nota acquisita al protocollo in data 6 agosto 2026 (prot. n. 636636) la propria migliore offerta, sulla piattaforma digitale "Contracta, per un importo di euro 11.950,00 (al netto di oneri e IVA) che è

stata ritenuta congrua e in linea con quanto previsto in bilancio;

- l'operatore Centro Studi Enti Locali ha reso la dichiarazione sostitutiva di partecipazione, ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445 per la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 (acquisita al protocollo n. 636636 del 6 agosto 2026).

Con il presente provvedimento si procede pertanto:

- all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio per il controllo dei rendiconti degli Enti gestori delle Scuole dell'infanzia equiparate e loro associazioni relativi agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato d'appalto ALLEGATO 1) e nel documento ad esso allegato denominato "Specifiche tecniche appalto controllo rendiconti",

costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- al contestuale impegno della spesa comprensiva di oneri ed IVA pari ad euro 14.579,00 sul capitolo 250501 dell'esercizio finanziario 2026.

Osservato che, come precisato dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali con nota di data 8.3.2022 (prot. n. 168520) è necessario che il Dirigente della struttura committente proceda alla quantificazione dell'importo da accantonare ai fini delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della L.P. n. 2/2016, come modificato dall'articolo 17 della L.P. n. 22/2021.

RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 6 di 11

Num. prog. 6 di 34

Preso atto che il valore massimo stimato dell'appalto, per la durata complessiva dello stesso, ammonta ad E 11.950,00 (IVA esclusa), e che il valore dell'accantonamento per gli adempimenti di cui all'articolo 5 bis della L.P. n. 2/2016 ammonta quindi ad euro 59,75 (0,5% dell'importo dell'appalto inclusi gli oneri riflessi 40%), come disposto dalle circolari del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali di data 8.3.2022 (prot. n. 168520) e dalle successive circolari prot. 953107 di data 20.12.2023, prot. 49590 di data 22.01.2024, prot. 448948 di data 06.06.2025, prot. n. 649950 di data 19.08.2025 e prot. n. 668442 di data 27.08.2025, importo che con la presente determinazione si provvede ad impegnare.

Dato atto che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica sulla piattaforma digitale "CONTRACTA", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato d'appalto e nel documento ad esso allegato denominato "Specifiche tecniche appalto controllo rendiconti", costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1).

Tenuto infine conto che:

- ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) e direttore dell'esecuzione del contratto è il Dirigente pro tempore del Servizio provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia, dott. Livio Degasperì;
- è stato verificato che, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 dd. 27.04.2024;
- ai sensi dell'art. 8, co. 4, del D.P.G.P. 26.3.1998 n. 6/78 Leg, è opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per consentire all'operatore economico aggiudicatario di procedere tempestivamente allo svolgimento della prestazione oggetto del presente provvedimento;
- ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie) è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) : BCA647B497 ;
- non è necessario acquisire il CUP di cui alle delibere del CIPE n.143 del 27 dicembre 2002, n. 45 del 5 maggio 2011, n. 63 del 26 novembre 2020 e art. 11 della legge n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) e la quantificazione degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro) ma restano comunque in capo all'operatore economico gli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 relativi ai rischi propri di impresa;
- ai sensi dell'art. 83, co. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) per l'affidamento oggetto del presente provvedimento non è richiesta la documentazione antimafia avendo la prestazione un valore complessivo non superiore a 150.000,00 euro.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 7 di 11

Num. prog. 7 di 34

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale n. 13 del 1977 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia provinciali);
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.;
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.lgs 23/06/2011 n. 118;
- visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.,

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla società Centro Studi Enti Locali con sede in San Miniato (PI) via della Costituente n. 15 (C.F e P. IVA n. 02998820233), il servizio per il controllo a campione della documentazione di spesa degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni di riferimento relativi agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 per l'importo onnicomprensivo di oneri ed IVA pari ad euro 14.579,00 come da capitolato d'appalto allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), al quale è allegato il documento denominato "Specifiche tecniche appalto controllo rendiconti";
2. di stabilire che la stipulazione del contratto di cui al precedente punto 1) con l'affidatario avverrà in modalità elettronica tramite la piattaforma digitale "CONTRACTA", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

3. di dare atto che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) e la quantificazione degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008;

4. di dare atto che non si rende necessaria la valorizzazione degli oneri della manodopera e degli oneri di sicurezza interni in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;

5. di dare atto che per le motivazioni espresse in premessa, non è richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;

6. di dare atto che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 8 di 11

Num. prog. 8 di 34

7. di dare atto che l'affidatario è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 dd. 27.04.2024;

8. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 e allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in base al principio di esigibilità della spesa, l'importo derivante dal presente provvedimento pari ad euro 14.579,00 onnicomprensivo di oneri ed IVA (al 22%), sul capitolo 250501 dell'esercizio finanziario 2026;

9. di dare atto che la quota di risorse finalizzata alla retribuzione incentivante di cui all'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016, come precisato in premessa, ammonta ad euro 59,75 e che la stessa viene impegnata, ai sensi dell'art. 56 del D. gs. 23 giugno 2011 n. 118, sul capitolo 250501 dell'esercizio finanziario 2026;

10. di stabilire che l'importo contrattualmente spettante sarà liquidato, ad avvenuta esecuzione della prestazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale, previa verifica da parte del RUP della regolare esecuzione della prestazione oggetto dell'incarico sulla base di specifica rendicontazione prodotta dall'Operatore economico 12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, il codice CIG è il seguente: CIG BCA647B497 ;

13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, per la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è necessario acquisire il codice CUP;

14. di dare atto che, ai sensi degli artt. 15 e 114 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) e direttore dell'esecuzione del contratto è il Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia, dott. Livio Degasperì;

15. di dare atto che, ai sensi dell'art. 83, co. 3, lett. e), del D.Lgs. n. 159/2011 per l'affidamento oggetto del presente provvedimento non è richiesta la documentazione antimafia in quanto la ha un valore complessivo inferiore ad euro 150.000,00;

16. di dichiarare, per quanto espresso in premessa, l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi dell'art. 8, co. 4, del D.P.G.P. 26.3.1998 n. 6/78 Leg;

17. di pubblicare il presente provvedimento tramite il sito internet istituzionale della PAT, ai sensi dell'art. 31, co. 1, della L.P. n. 23/1992;

18. di dare atto che, salvi i casi di tutela dei diritti soggettivi avanti al Giudice ordinario, questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza;

19. di dare atto che, in alternativa alla predetta azione di annullamento, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 9 di 11

Num. prog. 9 di 34

chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza.

RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 10 di 11 CA - MGC

Num. prog. 10 di 34

001 Allegato 1)

Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in

conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Livio Degasperi RIFERIMENTO : 2026-S180-00085

Pag 11 di 11

Num. prog. 11 di 34

ALLEGATO 1)

CAPITOLATO SPECIALE

PER

l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, del servizio di controllo dei rendiconti e relativa documentazione degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni di riferimento relativo agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

INDICE

Art. 1 - Premessa Art. 2 - Oggetto e finalità dell'appalto Art. 3 - Requisiti professionali Art. 4 - Durata del contratto Art. 5 - Obblighi a carico dell'operatore economico Art. 6 - Obblighi a carico della stazione appaltante Art. 7 - Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi Art. 8 - Documenti che fanno parte del contratto Art. 9 - Importo del contratto Art. 10 - Revisione dei prezzi Art. 11 - Direttore dell'esecuzione del contratto PAT/RFS180-04/08/2026-0628699 - Allegato Utente 1 (A01)

Num. prog. 12 di 34

Art. 12 - Avvio dell'esecuzione del contratto Art. 13 - Esecuzione del contratto Art. 14 - Sospensione dell'esecuzione Art. 15 - Modifica del contratto durante il periodo di validità

Art. 16 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso Art. 17 - Disposizioni specifiche in materia di contabilità

Art. 18 - Controlli sull'esecuzione del contratto Art. 19 - Vicende dell'operatore economico Art. 20 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto Art. 21 - Subappalto Art. 22 - Tutela dei lavoratori Art. 23 - Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'affidamento Art. 24 - Sicurezza Art. 25 - Elezione di domicilio dell'Operatore economico Art. 26 - Trattamento dei dati personali Art. 27 - Garanzia definitiva Art. 28 - Obblighi assicurativi Art. 29 - Penali Art. 30 - Clausola di forza maggiore Art. 31 - Risoluzione del contratto Art. 32 - Recesso Art. 33 - Definizione delle controversie (in assenza del CCT)

Art. 34 - Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Art. 35 - Obblighi in materia di legalità

Art. 36 - Spese contrattuali Art. 37 - Disposizioni anticorruzione Art. 38 - Norma di chiusura Art. 1 - Premessa Lo Scrivente servizio, in qualità di stazione appaltante, intende procedere all'affidamento di un servizio per il controllo dei rendiconti e della relativa documentazione degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e delle loro Associazioni di riferimento - di cui all'articolo 48, comma 8, della legge provinciale n.

13/1977 (legge provinciale sulle scuole dell'infanzia) relativamente agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, come dettagliato nel documento denominato "Specifiche

Num. prog. 13 di 34

tecniche appalto di servizi" costituente parte integrante e sostanziale del presente Capitolato (ALLEGATO A).

Tali controlli sono da effettuarsi in applicazione di quanto previsto dalla legge provinciale n. 13/1977 ed in particolare dal Programma annuale delle scuole dell'infanzia, approvato ai sensi dell'articolo 54 della medesima legge con deliberazione giuntale n. 847 del 13.6.2025, nonché delle disposizioni contenute nella determinazione n. 5094 adottata dal dirigente dello scrivente Servizio in data 15.5.2026 come modificata con determinazione n. 5609 del 28.5.2026.

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni previste negli atti della procedura.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'appalto 1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei controlli sui rendiconti degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni di riferimento relativi agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022,

2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, come dettagliati nel documento denominato "Specifiche tecniche appalto di servizi" allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente capitolato (Allegato A).

2. Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano nella gestione dei servizi di consulenza fiscale e revisione dei conti e sono regolate all'interno dell'Allegato 1, paragrafo 22, del bando Unico di abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento approvato con determinazione del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti - APAC n. 14227, del 19 dicembre 2023, con riferimento alla CPV 79200000-6 Servizi di contabilità, revisione dei conti e consulenza fiscale.

3. L'appalto non è suddiviso in lotti.

Art. 3 - Requisiti professionali.

1. L'operatore economico deve essere iscritto nel registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e s.m. avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE").

2. L'operatore economico garantisce che il personale incaricato dell'espletamento del servizio in oggetto è in possesso dell'idoneità professionale per l'esercizio della revisione legale.

3. L'operatore economico non deve aver MAI svolto DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della Provincia autonoma di Trento e per le Associazioni di riferimento delle stesse - oggetto di controllo - il ruolo di revisore contabile né quello di organo di controllo, in modo da poter garantire l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse come previsto dagli articoli 2 e 7 dell'allegato "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 (ALLEGATO 3).

Art. 4 - Durata del contratto.

1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 mediante la piattaforma certificata della Provincia Autonoma di Trento denominata "Contracta".

2. Il servizio ha una durata tale da garantire la corretta esecuzione del servizio con decorrenza a partire dalla sottoscrizione del medesimo e scadenza al 31.12.2026.

Art. 5 - Obblighi a carico dell'operatore economico.

1. L'Operatore economico, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve:

- usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al presente capitolato ed a tutti i documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'operatore risponde nei confronti della Provincia Autonoma di Trento in analogia all'art. 15 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m. (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

- garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati acquisiti nello svolgimento della prestazione di servizi oggetto del contratto assicurandosi che i dipendenti coinvolti nello svolgimento delle attività,

Num. prog. 14 di 34

opportunamente istruiti in merito, mantengano strettamente riservate le informazioni di cui vengono al corrente nello svolgimento del proprio incarico;

- entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla stipula del contratto, e comunque prima di contattare l'Ente gestore/Associazione da controllare, ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4, fase 1, comunicare tramite PEC alla Provincia Autonoma di Trento (Servizio attività educative per l'infanzia) il nominativo del "responsabile della revisione", di cui all'articolo 1, comma 1, lettera. i), del D.Lgs. n. 39/2010, nonché i nominativi del personale incaricato dello svolgimento del servizio il quale deve essere in possesso di idoneità professionale alla revisione legale;

- assicurare l'organizzazione di una struttura idonea a garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi ed alle modalità previste dalle presenti disposizioni;

- consentire alla Provincia autonoma di Trento - Servizio attività educative per l'infanzia, quale stazione appaltante, il monitoraggio in itinere dello svolgimento delle prestazioni di cui all'oggetto, in qualsiasi momento anche senza preavviso.

- rispettare la normativa vigente in materia contabile, di revisione legale e di tutela dei dati personali;

- garantire di non aver svolto per gli Enti gestori e le Associazioni di riferimento, oggetto di controllo, il ruolo

di revisore contabile né quello di organo di controllo, in modo da garantire l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse nel rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024;

- segnalare alla stazione appaltante ogni irregolarità, illegittimità, non conformità od altro riscontrato nell'espletamento del servizio in modo tale da consentire alla stazione appaltante di valutare l'opportunità e/o necessità di intervenire con dei correttivi, eventualmente anche procedendo con una modifica contrattuale ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023;

- garantire il rispetto di ogni altra disposizione contenuta nel presente documento.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'Operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'Operatore economico equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

Art. 6 - Obblighi a carico della stazione appaltante 1. La Stazione appaltante provvede a programmare l'attività di comune accordo con l'Operatore economico al fine di garantire il rispetto della tempistica stabilita. In particolare sono a carico della stazione appaltante i seguenti adempimenti:

- fornire i dati in proprio possesso in merito ai trasferimenti effettuati alle scuole dell'infanzia equiparate oggetto di controllo riguardanti le spese di personale, le spese di funzionamento, ed i versamenti disposti dalle famiglie;

- fornire l'elenco dei contatti degli enti gestori cui afferiscono le scuole dell'infanzia equiparate oggetto di controllo;

- organizzare gli incontri preparatori e di confronto, anche in videoconferenza, con l'operatore economico affidatario.

2. La Stazione appaltante garantisce la collaborazione e l'accesso a tutte le informazioni ed a tutti i dati utili all'attività di programmazione e svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

3. Il Servizio Attività educative per l'infanzia è la struttura responsabile e di riferimento per tale obbligazione.

Art. 7 - Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi 1. Le norme di riferimento per il contratto sono, in via principale:

a) la legge provinciale n. 13/1977 "Legge provinciale sulle scuole dell'infanzia" con particolare riferimento agli artt. 48 e 49 in materia rendicontazione delle scuole dell'infanzia;

b) il programma annuale delle scuole dell'infanzia aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025;

c) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

d) la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale sul recepimento delle direttive europee in Num. prog. 15 di 34

materia di contratti pubblici 2016";

e) la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

f) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

g) la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

h) il Regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016;

i) le norme del codice civile.

2. Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile.

3. Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non

attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiscono alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti. Per Parti si intendono il Servizio Attività educative per l'infanzia della Provincia autonoma di Trento, quale stazione appaltante e la società affidataria.

4. Ove ricorra la necessità di interpretare clausole contrattuali si opera avendo riguardo alle finalità e ai risultati perseguiti con l'iniziativa contrattuale, considerando altresì l'applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 8 - Documenti che fanno parte del contratto 1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

a.1) il Capitolato speciale d'appalto con le allegate specifiche tecniche;

a.2) l'offerta economica dell'Operatore economico.

2. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 136/2023.

Art. 9 - Importo del contratto 1. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del contratto e dei suoi allegati, si intende offerto dall'Operatore economico in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

2. Il prezzo è relativo al servizio di controllo dei rendiconti e relativa documentazione degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni di riferimento relativo agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

3. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, e di quanto disposto dall'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di imporre all'Operatore economico, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Operatore economico non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Revisione dei prezzi 1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 % (ottanta per cento) della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera principale.

Num. prog. 16 di 34

2. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT per i prezzi dei servizi.

Art. 11 - Direttore dell'esecuzione del contratto 1. Il responsabile del progetto (RUP), nei limiti delle proprie competenze professionali e di quanto previsto dalla vigente normativa, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

2. Il responsabile del progetto (RUP) è il dirigente pro tempore della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia.

Art. 12 - Avvio dell'esecuzione del contratto 1. Il direttore dell'esecuzione dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'Operatore economico tutte le istruzioni e direttive necessarie.

2. L'Operatore economico è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

3. Qualora l'Operatore economico non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'Operatore economico.

Art. 13 - Esecuzione del contratto 1. Per la disciplina dell'esecuzione del contratto si dà atto dell'applicazione del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 14 - Sospensione dell'esecuzione del contratto 1. Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 15 - Modifica del contratto durante il periodo di validità

1. Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023. Le eventuali modifiche devono essere espressamente concordate da entrambe le parti e stipulate per iscritto.

Art. 16 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso 1. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dai commi seguenti, provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'Operatore economico a conclusione della prestazione, su presentazione di idonea documentazione fiscale e previa verifica della regolare esecuzione della prestazione.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a: Provincia Autonoma di Trento, Servizio attività educative per l'infanzia, Via Gilli, 3, 38121 Trento, C.F. e P. IVA 00337460224, e riportare:

- il riferimento del contratto - codice IPA p_TN 9PVK4O

- codice CIG

- sulla fattura, in relazione al meccanismo dello Split payment, è necessaria, inoltre, l'indicazione del codice "S" nel campo "esigibilità IVA".

2. I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale, previa verifica da parte del RUP della regolare esecuzione della prestazione oggetto del presente capitolato sulla base di specifica rendicontazione prodotta dall'Operatore economico.

3. In conformità all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'Operatore economico impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene in sede di verifica della corretta esecuzione l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

4. In conformità all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 6, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Operatore economico, a provvedere entro i successivi 15 (quindici) giorni. Num. prog. 17 di 34

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Operatore economico ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (se previsto).

Art. 17 - Disposizioni specifiche in materia di contabilità

1. Le Parti si impegnano a sviluppare e condividere i dati di contabilità riferiti all'andamento delle previsioni contrattuali anche al fine di poter dar seguito alle indicazioni dell'art. 16 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso.

Art. 18 - Controlli sull'esecuzione del contratto 1. La stazione appaltante ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Operatore economico, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Operatore economico è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 29.

3. La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 19 - Vicende soggettive dell'Operatore economico 1. Con riferimento alle vicende soggettive dell'Operatore economico, di cui agli articoli 120, comma 2,

lett.d), n. 2) e 124 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge. La modificazione in parola non altera la struttura del contratto.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto 1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), n. 2) del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, in conformità all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario

entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Operatore economico di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 21- Subappalto 1. Il subappalto non è consentito.

Art. 22 - Tutela dei lavoratori 1. L'Operatore economico è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 23 - Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'affidamento 1. Al personale impiegato nella prestazione oggetto d'appalto spettano condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale e dell'eventuale Contratto Integrativo Provinciale, stipulato dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più Num. prog. 18 di 34

rappresentative sul piano nazionale, applicato in via prevalente sul territorio provinciale e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, individuato quale contratto di riferimento. Le medesime condizioni sono garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.

2. Fermo quanto stabilito dall'art. 20 del presente capitolato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge provinciale n. 2/2016 e

... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...